

Colossesi

1 ¹ Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Timòteo, ² ai santi e credenti fratelli in Cristo che sono a Colosse: grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro.

³ Noi rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, continuamente pregando per voi, ⁴ avendo avuto notizie della vostra fede in Cristo Gesù e della carità che avete verso tutti i santi ⁵ a causa della speranza che vi attende nei cieli. Ne avete già udito l'annuncio dalla parola di verità del Vangelo ⁶ che è giunto a voi. E come in tutto il mondo esso porta frutto e si sviluppa, così avviene anche fra voi, dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità, ⁷ che avete appreso da Èpafra, nostro caro compagno nel ministero: egli è presso di voi un fedele ministro di Cristo ⁸ e ci ha pure manifestato il vostro amore nello Spirito.

⁹ Perciò anche noi, dal giorno in cui ne fummo informati, non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, ¹⁰ perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio. ¹¹ Resi forti di ogni forza secondo la potenza della sua gloria, per essere perseveranti e magnanimi in tutto, ¹² ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

¹³ È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, ¹⁴ per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

¹⁵ Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,

¹⁶ perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.

¹⁷ Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.

¹⁸ Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

¹⁹ È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza

²⁰ e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

²¹ Un tempo anche voi eravate stranieri e nemici, con la mente intenta alle
opere cattive; ²² ora egli vi ha riconciliati nel corpo della sua carne mediante la
morte, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili dinanzi a lui; ²³ purché
restiate fondati e fermi nella fede, irremovibili nella speranza del Vangelo che
avete ascoltato, il quale è stato annunciato in tutta la creazione che è sotto il
cielo, e del quale io, Paolo, sono diventato ministro.

²⁴ Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a
ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo
che è la Chiesa. ²⁵ Di essa sono diventato ministro, secondo la missione

affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, ²⁶ il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. ²⁷ A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. ²⁸ È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. ²⁹ Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.